REV.	DATA Date	DESCRIZIONE Description	DISEGNO Drawn.	CONTR. Ckd	APPROVATO Approved
0	13/06/2016	PROGETTO ESECUTIVO	G. Facchi	A. Sprocati	L. Cremonesi

a2a Ambiente

AMB/IMP/GCA/GOAMMA

N° DOCUMENTO:
ACER-MMI-06-D-CRW-C-RT-101

CREW
CREMONESI WORKSHOP
BEYOND YOUR PLAN

COMMITTENTE: A2A Ambiente

CONTRATTO:

COMMESSA - Job:
1432

PROGETTO
Project:

Termovalorizzatore di Acerra
Miglioramenti e modifiche impiantistiche
Ottimizzazione deposito residui di combustione e ceneri pesanti

TITOLO
Title:

Progetto Esecutivo
Relazione descrittiva proposta progettuale

DISEGNO
Dwg:
RT - 101

A4

Questo disegno è vincolato a norma di legge.
All right of this drawing are reserved

SCALA
Scale:
.

FG - Sh	DI - Of	REV.
1	1	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

“This Page Left Intentionally Blank”

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO DEL PROGETTO: Termovalorizzatore di Acerra - Miglioramenti e modifiche impiantistiche - Ottimizzazione deposito residui di combustione e ceneri pesanti.

TITOLO DEL DOCUMENTO: Relazione descrittiva della proposta progettuale

NOME ELABORATO: ACER-MMI-06-D-CRW-C-RT-101

TERMOVALORIZZAORE DI ACERRA

REV	DESCRIPTION	ORIG	REVIEW	APPROVAL	DATE	ENGINEER APPROVAL	DATE
01	Emesso Progetto Definitivo	GF G. Facchi	AS A. Sproccati	LC L.Cremonesi	13/06/2016		

fonte: http://burc.regione.campania.it

“This Page Left Intentionally Blank”

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. PREMESSA 1
2. STATO DI FATTO 2
3. STATO DI PROGETTO 3
3.1 Incremento di volume utile di stoccaggio 3
3.2 Nuovo volume per il caricamento delle scorie 4
3.3 Installazione di una pesa a ponte 5
3.4 Ipotesi dello sviluppo cronologico del progetto 6
4. ALLEGATI 7

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA

La presente relazione descrive le opere previste dal progetto di ottimizzazione dell'attuale deposito dei residui di combustione e ceneri pesanti presso il Termovalorizzatore di Acerra.

Tali opere sono di seguito elencate:

- ampliamento della nuova vasca per il deposito dei residui di combustione e prolungamento del carroponte e delle passerelle sulla struttura del carroponte;
- realizzazione della nuova cabina di controllo del carroponte sul lato Sud della vasca e della scala esterna;
- realizzazione della nuova pesa a ponte

Al fine di incrementare il volume di stoccaggio delle scorie, come di seguito illustrato, il progetto di ottimizzazione prevede l'ampliamento della vasca di calcestruzzo armato esistente, eliminando la parete che attualmente separa la vasca scorie dall'area di carico. Il progetto prevede anche una nuova area di carico delle scorie, da realizzarsi in adiacenza alla vasca, ottenuta prolungando l'edificio esistente. Sopra la nuova struttura di calcestruzzo armato, verrà realizzata l'elevazione di una struttura di carpenteria metallica, destinata a coprire l'area di carico e ad accogliere il carroponte con le sue vie di corsa, sempre in continuità alla struttura esistente.

Il progetto prevede anche la realizzazione di nuove passerelle pedonali a sbalzo rispetto alla struttura di elevazione, sia sul lato Nord che sul lato Sud dell'edificio alla quota del carroponte che permetteranno ai tecnici di accedere alle vie di corsa del carroponte stesso.

A Nord della nuova zona di carico verrà realizzata la nuova pesa a ponte.

La nuova cabina del carroponte e la nuova scala esterna troveranno collocazione sul lato Sud dell'edificio; in particolare la cabina avrà una spogenza di circa 50 cm all'interno delle strutture di elevazione per garantire un'adeguata visibilità all'operatore.

Le azioni considerate nel calcolo sono quelle tipiche di una struttura di calcestruzzo armato parzialmente interrata con soprastante struttura di elevazione di carpenteria metallica soggetta alle azioni del carroponte, con applicazione della Normativa D. M. del 14 gennaio 2008 – Norme tecniche per le costruzioni.

L'opera ricade in zona sismica, pertanto, saranno applicate le azioni di rito previste dalla norma.

Come sopradescritto il nuovo fabbricato destinato all'area di carico ha una struttura di calcestruzzo armato e carpenteria metallica ed è dotato di carroponte. L'altezza del fabbricato comprensiva di baraccatura esterna è di 12,20 m. Le pareti esterne sono realizzate con pannellatura verticale di lamiera ondulata ed i prospetti vengono disegnati dalla scansione delle strutture di elevazione di dimensione 90 cm e dalla loro variabile posizione. Sulle pareti delle passerelle del carroponte sono presenti pannelli traslucidi, parzialmente apribili con sistema meccanizzato, che garantiscono i necessari rapporti areoilluminanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. STATO DI FATTO

Il termovalorizzatore di Acerra è un impianto di trattamento dei rifiuti non pericolosi per la valorizzazione dell'energia in essi contenuta.

L'impianto è costituito da tre linee indipendenti di termovalorizzazione e depurazione fumi, operanti in parallelo, da una sezione comune di produzione energia elettrica, nonché dai sottosistemi comuni funzionali al processo di termovalorizzazione distinto nelle sue fasi principali (combustione, generazione di energia elettrica, depurazione fumi).

Presso il sottosistema funzionale denominato "Gestione e trattamento dei residui", avente come scopo principale la gestione dei flussi dei residui in uscita, è presente una vasca di raccolta residui di combustione e ceneri pesanti caratterizzata dalle seguenti dimensioni 6,35 m x 19,00 m x circa 6,00 m di altezza pari ad una capacita a raso di circa 735 m^3.

La movimentazione di tali residui avviene mediante una gru a ponte bi-trave, dotata di polipo elettroidraulico, azionata da un operatore da una cabina esterna installata sul lato corto della vasca.

L'elaborato ACER-MMI-06-D-CRW-C-DS-101, allegato alla presente relazione, rappresenta la planimetria dello stato di fatto con l'indicazione delle zone d'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. STATO DI PROGETTO

Il progetto dell'ottimizzazione del deposito residui di combustione e ceneri pesanti prevede quanto di seguito sintetizzato:

- Incremento del volume utile di stoccaggio;
- Realizzazione della nuova cabina di controllo del carroponte sul lato Sud della vasca e della relativa scala di accesso.
- Installazione di una pesa a ponte per migliorare il carico degli automezzi

L'elaborato ACER-MMI-06-D-CRW-C-DS-102, allegato alla presente relazione, rappresenta la planimetria dello stato di progetto con le indicazioni delle demolizioni e delle nuove costruzioni.

3.1 Incremento di volume utile di stoccaggio

Alo scopo di migliorare la gestione, la flessibilità della frequenze dei trasporti e la disponibilità dell'impianto, il progetto prevede un incremento del volume di stoccaggio dagli attuali 735 metri cubi a 1160 metri cubi, come indicato nello schema di seguito riportato.L'incremento di volume risulta pari a 425 m^3.

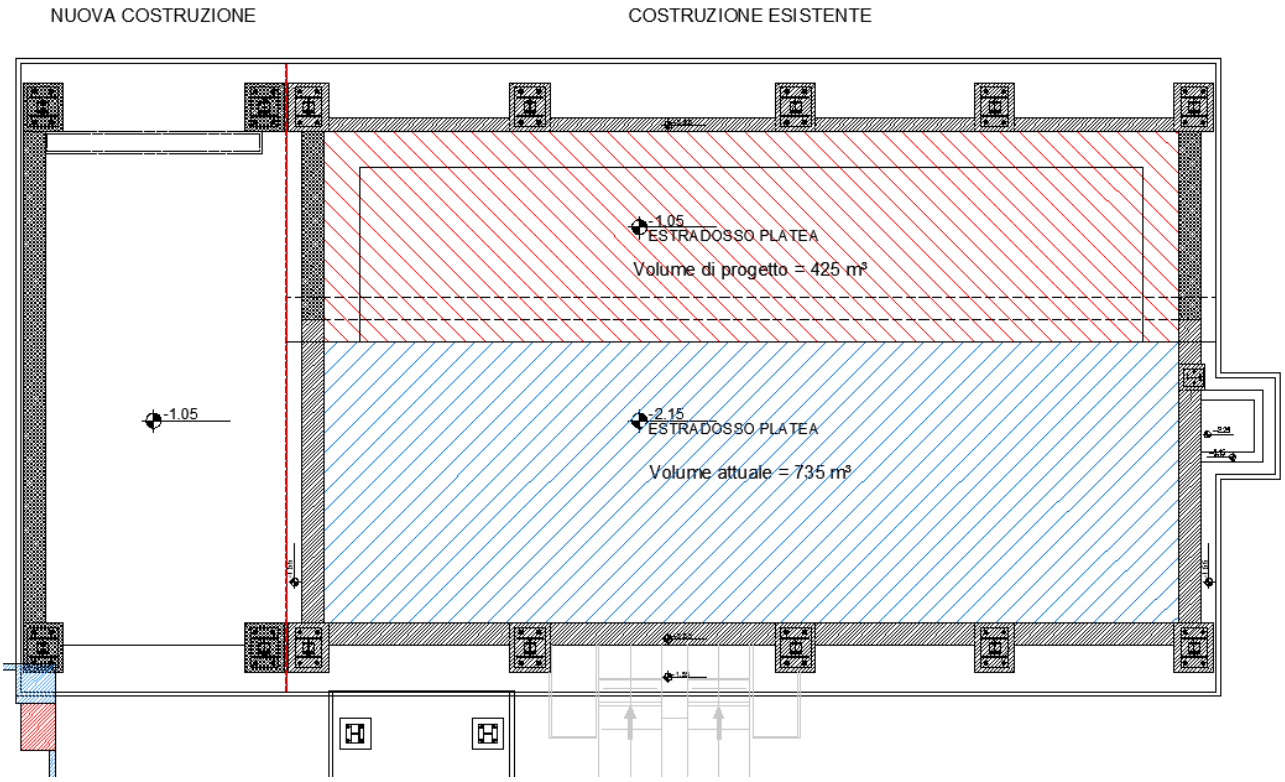


Figura 1: Schema del volume attuale della vasca (colore blu) e del volume di progetto (colore rosso).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2 Nuovo volume per il caricamento delle scorie

La configurazione di progetto dell'impianto prevede una nuova area di caricamento delle scorie sugli automezzi di trasporto.

Tale area verrà realizzata a lato della vasca scorie con le stesse caratteristiche costruttive dell'edificio esistente, ovvero platea e pilastri di calcestruzzo armato e struttura di elevazione in carpenteria metallica con prolungamento delle vie di corsa del carroponte.

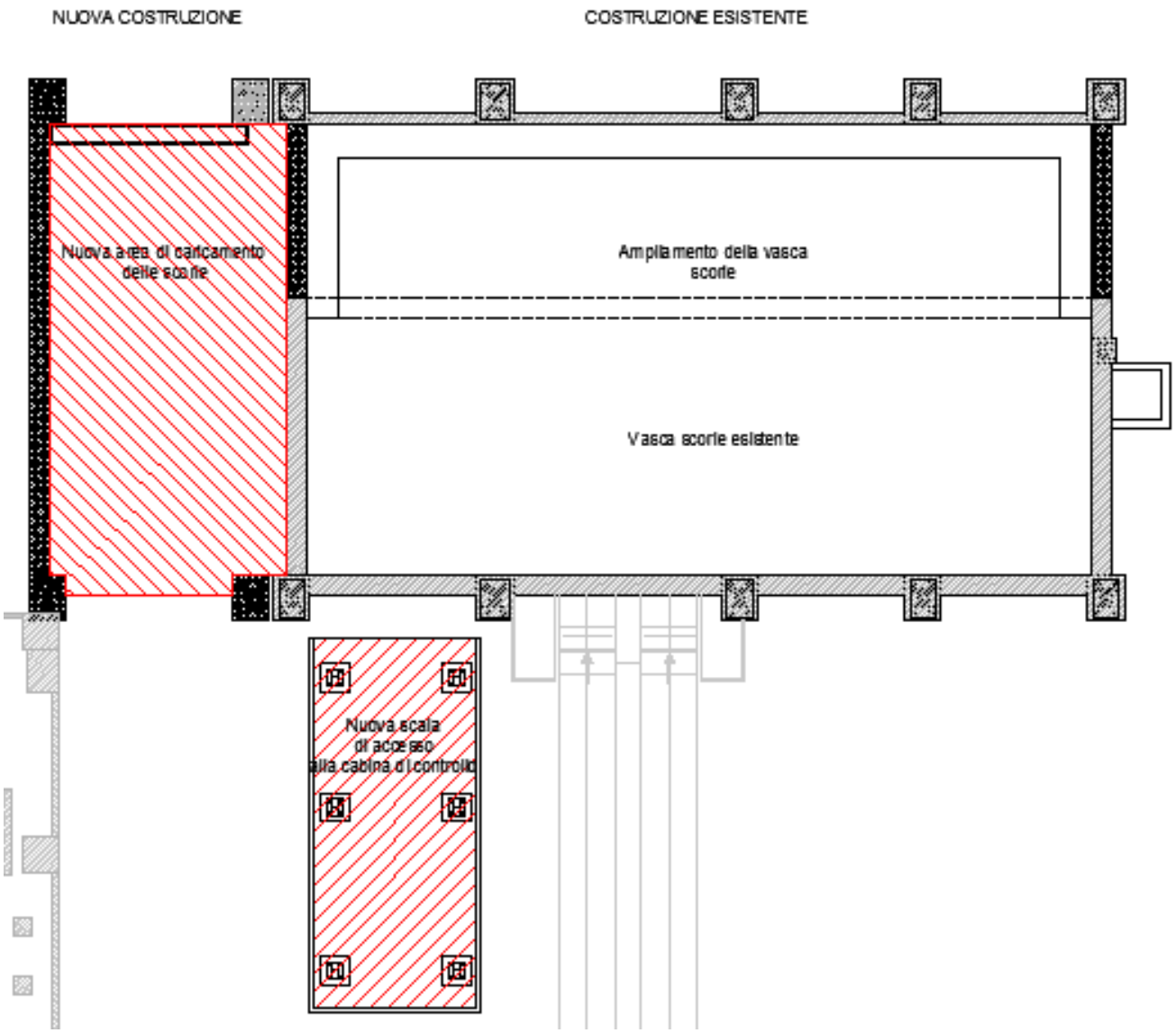


Figura 2: Schema funzionale dell'impianto

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3 Installazione di una pesa a ponte

Allo scopo di ottimizzare i trasporti il progetto prevede l'installazione di una pesa a ponte fuoriterra in asse al nuovo punto di caricamento dei mezzi come indicato nello stralcio di pianta di seguito riportato. Tale pesa a ponte verrà installata sull'estradosso del pavimento fibrorinforzato esistente ed allineata a Nord al profilo dell'edificio "impianto di triturazione rifiuti".

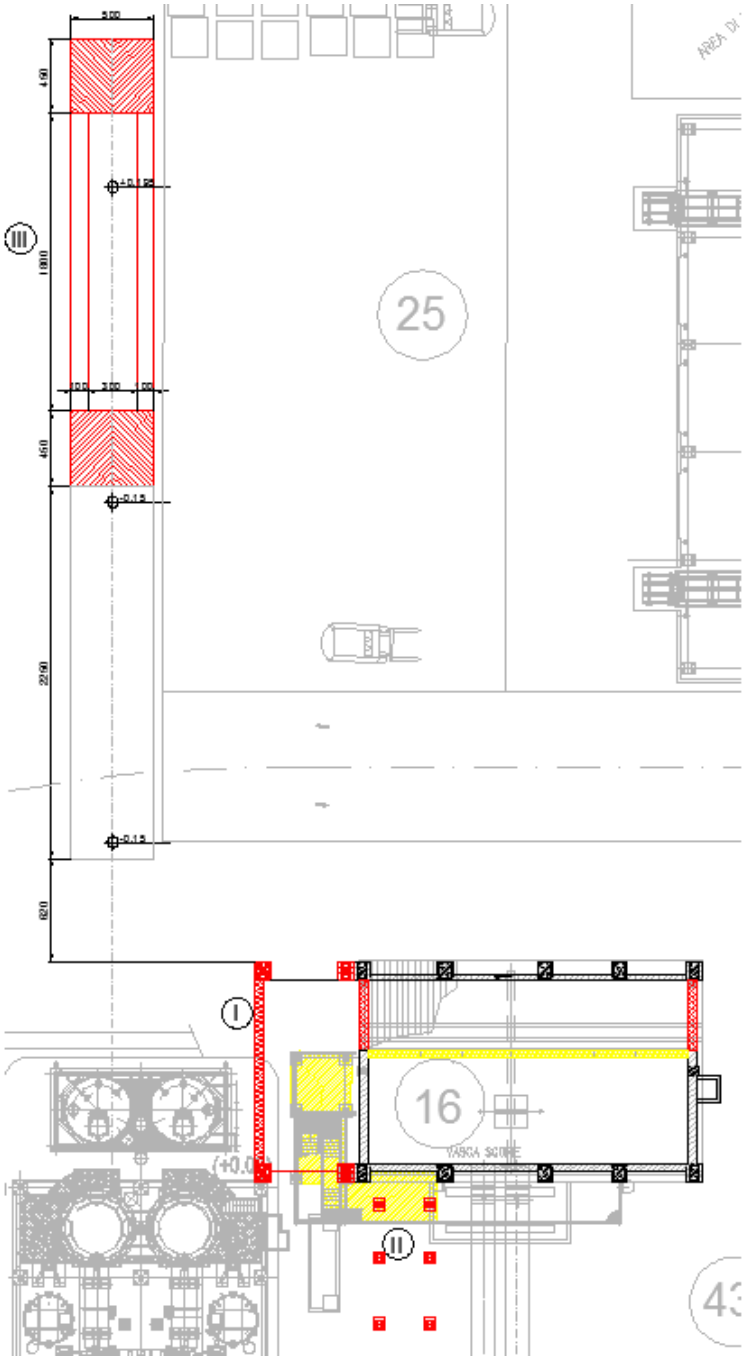


Figura 3: Stralcio planimetria con evidenza della nuova pesa a ponte

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.4 Ipotesi dello sviluppo cronologico del progetto

La definizione delle fasi di sviluppo di questo progetto è stata organizzata con l'obiettivo di permettere una sicura ed efficace gestione dell'impianto "Termovalorizzatore di Acerra" non arrecando limitazioni all'esercizio dello stesso.

Si riporta di seguito una breve descrizione delle fasi esecutive di realizzazione delle opere.

- Fase 1: Installazione della nuova pesa.

Prima di realizzare le opere civili verrà installata la nuova pesa per gli automezzi a servizio del carico scorie.

- Fase 2: Realizzazione della nuova cabina di manovra del carroponte e della relativa scala di accesso.

La nuova cabina di manovra della gru e la relativa scala di accesso verranno realizzate sul lato Sud della vasca attuale.

- Fase 3: Demolizione della cabina di manovra del carroponte e della scala esistenti.

La cabina di manovra del carroponte e la scala esistenti verranno demoliti successivamente alla realizzazione di quelli nuovi.

- Fase 4: Ampliamento della vasca esistente.

Verranno realizzate le opere civili necessarie all'ampliamento della vasca e l'edificio di carpenteria metallica montato sopra essa, mantenendo la piena operatività della sezione di stoccaggio ed il trasferimento dei residui di combustione e delle ceneri pesanti.

- Fase 5: Allestimento impiantistico

Successivamente alla realizzazione delle opere civili sopra descritte si procederà con l'allestimento impiantistico.

Ing. Lamberto Cremonesi

fonte: http://burc.regione.campania.it

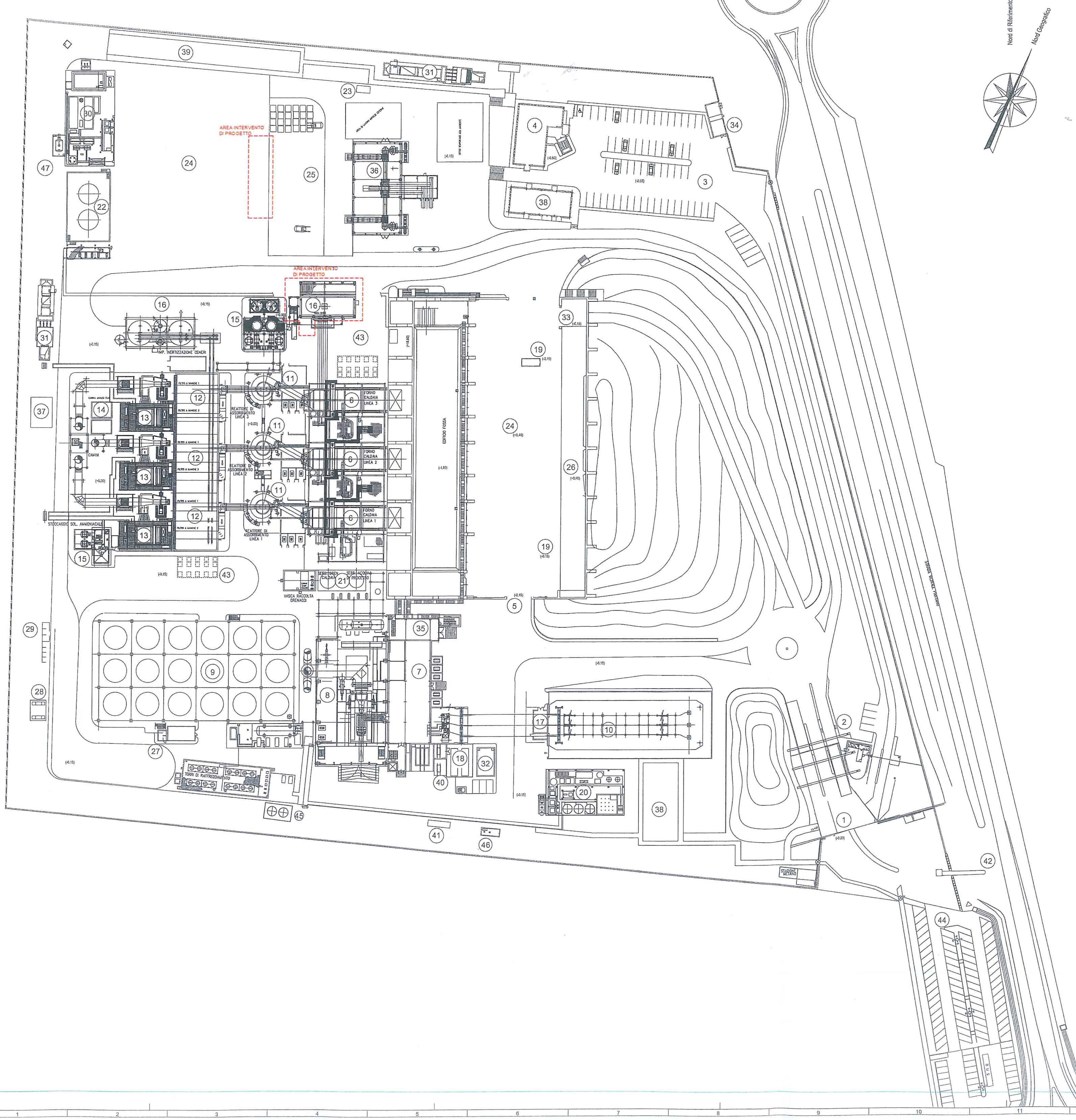
4. ALLEGATI

Allegato 1: ACER-MMI-06-D-CRW-C-DS-101 Planimetria stato di fatto

Allegato 2: ACER-MMI-06-D-CRW-C-DS-102 Planimetria stato di progetto con evidenza delle demolizioni e delle nuove costruzioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

PLANIMETRIA STATO DI FATTO - Scala 1:500



LEGENDA STATO DI FATTO

1. INGRESSO E USCITA AUTOMEZZI
2. CONTROLLO RADIOMETRICO RIFIUTI IN INGRESSO
3. PARCHEGGIO DIPENDENTI/VISITATORI
4. PALAZZINA UFFICI
5. INGRESSO OFFICINA / MAGAZZINO RICAMBI
6. GENERATORE DI VAPORE
7. SALA CONTROLLO
8. EDIFICIO TURBINA E PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA
9. CONDENSATORE AD ARIA
10. SOTTOSTAZIONE ELETTRICA
11. ASSORBITORE SEMI SECCO
12. FILTRI A MANICA
13. DeNOX CATALITICO SCR
14. CABINA ANALISI - CONTROLLO IN CONTINUO EMISSIONI
15. STOCCAGGIO REAGENTI DEPURAZIONE FUMI
16. DEPOSITO RESIDUI DI COMBUSTIONE E CENERI PESANTI
17. LOCALE QUADRI SS (220KV) + LOCALE TERNA
18. GENERATORI DI EMERGENZA
19. POZZI DI EMUNGIMENTO ACQUE
20. IMPIANTO DI PRODUZIONE ACQUA DEMINERALIZZATA
21. SERBATOI ACQUA IDI PROCESSO
22. SERBATOI GASOLIO
23. RIFORNIMENTO GASOLIO AUTOTRAZIONE
24. PIAZZALE MANOVRA AUTOMEZZI
25. DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI
26. DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI COPERTO
27. DEPOSITO PER DECADIMENTO RIFIUTI RADIOATTIVI
28. DEPOSITO LUBRIFICANTI E OLII ESAUSTI
29. DEPOSITO GAS COMPRESSI
30. IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE
31. VASCA RACCOLTA ACQUE METEORICHE
32. VASCA RACCOLTA OLIO TRASFORMATORE AT
33. STAZIONE DI SOLLEVAMENTO ANTINCENDIO
34. ALIMENTAZIONE IN MEDIA TENSIONE (20kV)
35. SALA COMPRESSORI
36. IMPIANTO DI TRITURAZIONE RIFIUTI IN BALLE
37. LABORATORIO CHIMICO
38. SPOGLIATOI E MENSE DIPENDENTI
39. SPOGLIATOI E MENSE IMPRESE ESTERNE
40. NUOVO TRASFORMATORE
41. NUOVA CABINA ELETTRICA
42. ADEGUAMENTO ACCESSI IMPIANTO
43. BASAMENTO PER IL TRASPORTO IN QUOTA DI MATERIALI
44. NUOVO PARCHEGGIO
45. NUOVI SERBATOI STOCCAGGIO ACQUA DEMI
46. TERZO POZZO EMUNGIMENTO ACQUE
47. RECUPERO ACQUA SCARICO TAR

AREA INTERVENTO DI PROGETTO

REV.	DATA Date	DESCRIZIONE Description	DISEGNO Drawn	CONTR. Ck.d	APPROVATO Approved
0	16/05/2016	PROGETTO ESECUTIVO	G. Facchi	A. Sproccati	L. Cremonesi

a2a Ambiente — AMB/IMP/GCA/GOA/MMA

N° DOCUMENTO: ACER-MMI-06-D-CRW-C-DS-101

CREW — CREMONESI WORKSHOP BEYOND YOUR PLAN

COMMITTENTE: A2A Ambiente

CONTRATTO:

COMMESSA - Job: 1432

PROGETTO Project: Termovalorizzatore di Acerra — Miglioramenti e modifiche impiantistiche — Ottimizzazione deposito residui di combustione e ceneri pesanti

TITOLO Title: Progetto Esecutivo — Planimetria stato di fatto

DISEGNO Dwg: 101 — A0

SCALA Scale: 1 : 500 — FG - Sh: 1 — DI - Of: 1 — REV.: 0

Questo disegno è vincolato a norma di legge.
All right of this drawing are reserved

fonte: http://burc.regione.campania.it

PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO

Scala 1:200

LEGENDA INTERVENTI DI PROGETTO

- I — NUOVA VASCA DEPOSITO RESIDUI DI COMBUSTIONE CON NUOVO CARROPONTE E PASSERELLA SULLA STRUTTURA DEL CARROPONTE
- II — NUOVA CABINA DI CONTROLLO DEL CARROPONTE SUL LATO SUD DELLA VASCA E SCALA ESTERNA
- III — NUOVA PESA A PONTE

24 · 25 · 36 · 4 · 38 · 16 · 15 · 43 · 33 · 19 · 11 · 12 · 6 · 24 · 26 · 19

AREA DI LAVORO IMPRESE E...

UFFICI TEMPORANEI AZA AMBIENTE

(-0.15) · (-0.50) · (-0.65) · (+0.00) · (+18.60) · (+8.40) · (-1.80)

VASCA SCORIE

IMP. INERTIZZAZIONE CENERI

FILTRO A MANICHE 1 · FILTRO A MANICHE 2

REATTORE DI ASSORBIMENTO LINEA 3 · REATTORE DI ASSORBIMENTO LINEA 2 · REATTORE DI ASSORBIMENTO LINEA 1

FORNO CALDAIA LINEA 3 · FORNO CALDAIA LINEA 2 · FORNO CALDAIA LINEA 1

EDIFICIO FOSSA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REV.	DATA Date	DESCRIZIONE Description	DISEGNO Drawn	CONTR. Ck.d	APPROVATO Approved
0	16/05/2016	PROGETTO ESECUTIVO	G. Facchi	A. Sproccati	L. Cremonesi

AMB/IMP/GCA/GOA/MMA

N° DOCUMENTO : ACER-MMI-06-D-CRW-C-DS-102

COMMITTENTE : A2A Ambiente

CONTRATTO :

COMMESSA - Job : 1432

PROGETTO Project :

Termovalorizzatore di Acerra
Miglioramenti e modifiche impiantistiche
Ottimizzazione deposito residui di combustione e ceneri pesanti

TITOLO Title :

Progetto Esecutivo
Planimetria stato di progetto

DISEGNO Dwg : 102 A0

SCALA Scale : 1 : 200

FG - Sh 1 · DI - Of 1 · REV. 0

Questo disegno è vincolato a norma di legge.
All right of this drawing are reserved

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «I_03»: RIFIUTI									
Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto									
Descrizione del rifiuto	**Quantità**		**Impianti di provenienza**	**Codice CER**	**Classificazione ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i**	**Stato fisico**	**Destinazione** **Dato 2015**	**Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche**
	t/anno	*m^3/anno*						
ALTRI OLI PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE	2		Manutenzioni	130208*	P	Liquido	R13	HP4, HP5, HP14
RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DA LAVORAZIONI NON METALLURGICHE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	150		Manutenzioni	161105*	P	Solido non polverulento	D9	HP4, HP7, HP10
RIFIUTI METALLICI CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	600		Manutenzioni	170409*	P	Solido non polverulento	D15	HP4, HP7, HP14
RESIDUI DI FILTRAZIONE PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI	35.700		Trattamento fumi	190105*	P	Solido polverulento	D9/D15/R5	HP8, HP10, HP14
CENERI PESANTI E SCORIE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 19 01 11	117.500		Combustione rifiuti	190112	NP	Solido non polverulento	R12/R13	
POLVERI DI CALDAIA, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	600		Manutenzioni	190115*	P	Solido non polverulento	D9	HP10
FANGHI PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 08 13	75		Impianto TAR (trattamento acque reflue)	190814	NP	Solido non polverulento	D15	

Si tralascia l'elencazione dei rifiuti speciali prodotti in quantità trascurabili, derivanti dalle comuni attività di gestione di un insediamento industriale e tutti i rifiuti potenzialmente producibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti								
Descrizione del rifiuto	**Quantità Rifiuti**		**Tipo di deposito**	**Ubicazione del deposito**	**Capacità del deposito (m^3)**	**Modalità gestione deposito**	**Destinazione successiva**	**Codice CER**
	Pericolosi	**Non pericolosi**						
	t/anno	***t/anno***						
ALTRI OLI PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE	2		Deposito temporaneo	R8	10	Criterio temporale		130208*
RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DA LAVORAZIONI NON METALLURGICHE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	150		Deposito temporaneo	R7	(#)	Criterio temporale		161105*
RIFIUTI METALLICI CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	600		Deposito temporaneo	R7	(#)	Criterio temporale		170409*
RESIDUI DI FILTRAZIONE PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI	35.700		Deposito temporaneo	R3	1300	Criterio temporale		190105*
CENERI PESANTI E SCORIE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 19 01 11		117.500	Deposito temporaneo	R2	1160	Criterio temporale		190112
POLVERI DI CALDAIA, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	600		Deposito temporaneo	R7	(#)	Criterio temporale		190115*
FANGHI PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 08 13		75	Deposito temporaneo	R5/R6	(*)	Criterio temporale		190814

In generale l'ubicazione dei depositi è stata scelta in funzione della pericolosità dei rifiuti; in particolare tutti i rifiuti pericolosi sono depositati in aree coperte. I depositi sono indicati in tabella, come in planimetria, con le seguenti denominazioni: R1 Vasca rifiuti ingresso; R2 Vasca Ceneri pesanti di fondo griglia; R3 Deposito polveri e ceneri da trattamento fumi; R4 Serbatoio di raccolta percolato; R5 Deposito RNP in container e/o imballati; R6 Deposito RNP in container; R7 Deposito coperto per RP e RNP; R8 Deposito oli esausti. Le voci contrassegnate con (*) sono indicative di un'area con capacità complessiva di deposito di circa 1.100 m^3. Le voci contrassegnate con (#) sono indicative di un'area con capacità complessiva di deposito di circa 900 m^2 per rifiuti depositati in big-bags, contenitori pallettizzabili ovvero altri imballi scelti sulla base della tipologia di rifiuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione I.3 - Operazioni di smaltimento					
Codice CER	**Descrizione rifiuto**	**Quantità**		**Localizzazione dello smaltimento[1]**	**Tipo di smaltimento**
		t/anno	***m^3/anno***		
19.12.12	altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11	0		R1	**D10/ D13/ D15**
19.05.01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	0			
19.05.03	compost fuori specifica	0			
19.12.10	rifiuti combustibili (CDR:combustibile derivato da rifiuti)	0			
20.03.01	rifiuti urbani non differenziati	0			
19.01.05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	0		R3	**D9/D15** (opzionale)

Sezione I.4 - Operazioni di recupero							
Codice CER	**Descrizione rifiuto**	**Quantità**		**Localizzazione del recupero**	**Tipo di recupero**	**Procedura semplificata (D.M. 5.02.98) e 161/2002 e s.m.i.**	
		t/anno	***m^3/anno***			**Si/No**	**Codice tipologia**
19.12.12	altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11	circa 714.800		R1	**R1/R12/R13**	No	n.a.
19.05.01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	0					
19.05.03	compost fuori specifica	0					
19.12.10	rifiuti combustibili (CDR:combustibile derivato da rifiuti)	0					
20.03.01	rifiuti urbani non differenziati	0					

I dati rappresentati sono riferiti all'anno di esercizio 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti	Estremi Allegato
Planimetria ACER-MMI-06-D-CRW-C-DS-101	

Eventuali commenti

Si è tralasciata in questa sede l'elencazione dei rifiuti speciali prodotti in quantità trascurabili, derivanti dalle comuni attività di gestione di un insediamento industriale e tutti i rifiuti potenzialmente producibili, rimandandone i dettagli nell'allegato MUD 2015.
L'operazione D9 non è stata mai effettuata essendo considerata attività opzionale come indicato in AIA al paragrafo D2.2 – Gestione rifiuti lettera B, pertanto tutti i rifiuti CER 19.01.05* sono stati conferiti a destinatari esterni.

NOTA (Rapporto Tecnico Istruttorio Regione Campania prot. 2014.0483045 del 10/07/14) -

Con riferimento ai rifiuti in uscita 19.01.05* nel provvedimento autorizzativo vigente OPCM 44 del 26/02/2009 è prevista una duplice alternativa di gestione:

- inertizzazione in loco (operazione D9 – trattamento fisico-chimico […] che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati dai puni D1 a D12), classificabile come attività IPPC 5.1 lett. b (come individuata dal D.lgs 46/14 all'articolo 26 recante "modifica dell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06"
- destinazione all'esterno

In entrambi i casi è autorizzato l'accumulo preliminare in silos di capacità totale pari a 1300 m3 (operazione D15 – deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14) installati nel perimetro di stabilimento.
Alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs 46/14 ex articolo 26 "modifica dell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06", tale operazione in alcune condizioni è classificabile anche come attività IPPC 5.5 – accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi […] prima di una delle attività elencate ai punti 5.1 […] con una capacità totale superiore a 50Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.
Secondo il nuovo disposto normativo l'utilizzo dell'operazione D15 è utilizzato se successivamente sono svolte le attività di cui alla casistica di cui al punto 5.1. Pertanto viene richiesto dal gestore l'utilizzo del deposito temporaneo quando i rifiuti sono destinati verso l'esterno mentre l'operazione D15 qualora internamente al sito industriale sia effettuata l'attività di inertizzazione (D9 di cui al punto 5.1).

Con riferimento al trattamento dei rifiuti in ingresso, si precisa che con nota prot. 2014-AMB-001047-P del 11/04/2014 è stata richiesta l'applicazione dell'operazione R1. Trattandosi di modifica non sostanziale, essa ha avuto effetto nei termini di decorrenza indicati all'art. 29 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ovvero dal 11/06/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente A2A AMBIENTE S.p.A.	Sito di ACERRA (Na)

OGGETTO REVISIONE 3

- Variazione del volume del deposito dei residui di combustione ovvero delle ceneri pesanti (R2-Vasca Ceneri pesanti di fondo griglia) con conseguente incremento da 735 mc a 1160 mc (modifica non sostanziale ai sensi del D.D. 369 del 18/03/2014).
- Aggiornamento tabelle (Sezioni I.3/4) a seguito del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - D.D. 1653 del 01/12/2014.
- Aggiornamento dati al 2015, come da MUD.

fonte: http://burc.regione.campania.it